

Manovra da 12,8 milioni, Pd all'attacco: «L'Emilia Romagna ne stanZIA ben 320»

IN AULA

VENEZIA Adesso è ufficiale: il bollo auto in scadenza tra l'8 marzo e il 31 maggio potrà essere pagato entro il 30 giugno, senza applicazioni di sanzioni né interessi. È quanto ha deciso ieri pomeriggio il consiglio regionale del Veneto. Rinviato, invece, a venerdì il voto sulla variazione di bilancio, una manovra da 12,8 milioni su cui il dem Graziano Azzalin ha attaccato virtualmente il governatore: «In aula o in streaming abbiamo comunque una certezza: l'assenza del presidente Zaia alle sedute consiliari». Sulla cifra maggioranza e opposizione hanno avuto opinioni divergenti: troppo poco per il Pd, con Andrea Zanoni che ha fatto il confronto con i 320 milioni stanziati dal governatore Stefano Bonaccini in Emilia Romagna, mentre il capogruppo della Lega Nicola Finco, rimarcando la «virtuosità» di una Regione Veneto «all'avanguardia in

campo sanitario» ha rigettato le critiche «strumentali e ideologiche dell'opposizione».

Battibecco a distanza tra Erika Baldin (M5s) e l'assessore al Turis-

CIAMBETTI PRESENTA IL NUOVO SERVIZIO DI CONSULTAZIONE DEGLI ATTI E DEI FILMATI DELL'ASSEMBLEA

simo Federico Caner (Lega). Baldin ha presentato un ordine del giorno per la sospensione dei canoni demaniali marittimi per le strutture turistiche balneari. Tutti i canoni? «No, solo la quota del 5%, quella incamerata dalle Regioni - è sbottato Caner - Avrebbe dovuto rivolgersi al Governo nazionale, sostenuto dal suo partito, perché rinunci all'intero introito, altro che un misero 5%, di cui, tra l'altro, oltre la metà viene trattenuto dai Comuni per la gestione amministrativa». Replica di Baldin: «Il canone è statale; l'imposta sul canone è regionale;



la Regione, per la sua parte (che è il 40%) può decidere di prorogare i termini o rinunciarvi del tutto; l'importo di questa imposta regionale è di 150mila euro l'anno».

IL SERVIZIO

In mattinata il presidente del consiglio regionale Roberto Ciambetti ha presentato "Digital4Democracy", un servizio che permette di ricercare attraverso parole chiave spezzoni audio-video e testo stenografico sia nell'archivio sia della seduta in corso attraverso una interfaccia estremamente semplice quanto funzionale. Il servizio permette la trasmissione degli interventi dei consiglieri con la trascrizione automatica del parlato in "sottopancia" quindi accessibili anche ai non udenti. L'archivio a disposizione dei cittadini è quello realizzato in questi mesi di avvio e sperimentazione del progetto, praticamente da dicembre 2019 in poi. (al.va.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA